

PROVINCIA DI PARMA



comune di **TRAVERSETOLO**

# PSC

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**  
ai sensi della L.R. 20/2000



**VALSAT - Sintesi non Tecnica**

Tecnici incaricati

**CAIRE - Cooperativa Architetti e Ingegneri - Urbanistica**

Sindaco  
**Alberto Pazzoni**

Direttore Generale  
**Anna Messina**

Assessore all'urbanistica  
**Antonio Coico**

Progettista  
**Ugo Baldini**



**PREMESSA****La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale**

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica della Valutazione di Sostenibilità del Piano al Piano Strutturale Comunale del Comune di Traversetolo.

La Valsat si è confrontata con la componente strategica del percorso di pianificazione che ha definito l'assetto spaziale del territorio nelle sue forme fisiche e funzionali prevalenti e conforma le risorse nel medio/lungo periodo e con la parte regolamentativi del tessuto urbano e rurale; gli elementi che si collocano al centro degli aspetti strutturali del Piano, regolamentativi del RUE e della sua VALSAT riguardano principalmente il sistema naturale ed ambientale, il sistema territoriale, il sistema delle infrastrutture per la mobilità e il sistema del territorio rurale.

Per quanto riguarda il PSC, la VALSAT preventiva presentata e autocorretta in Conferenza di Pianificazione si è configurata come identificazione e rappresentazione delle criticità con cui il nuovo PSC si è dovuto misurare per avvicinarne il superamento. Ha valutato i preventivi effetti della manovra complessiva, anche attraverso l'esame di alternative, e ha predisposto una proposta per il Piano di Monitoraggio Comunale per la sua valutazione ex-post.

La ValSAT, in quanto strumento di supporto alle decisioni, ha aiutato il Piano e ha orientato il Regolamento ad aumentare il proprio "rendimento", in particolare rispetto al sistema ambientale, e ad essere con più facilità sottoposto al giudizio degli altri.

La ValSAT effettuata si confronta quindi sia con la componente strutturale che regolamentativi del percorso di pianificazione urbanistica alla scala comunale, quello cioè che ne definisce l'assetto spaziale del territorio nelle sue forme fisiche e funzionali prevalenti e che conforma le risorse nel medio/lungo periodo.

In particolare si scelgono le linee di azione della ValSAT del nuovo PSC del Comune di Traversetolo con l'intento di operare nella direzione di:

- verificare che le conoscenze disponibili del territorio comunale, con particolare riferimento ai contesti ambientali, siano quelle "minime ottime" affinché le decisioni, il disegno del Piano e il suo apparato normativo possano essere redatti in modo sostenibile;
- verificare sia la coerenza interna del processo di pianificazione, ossia quella rispetto agli obiettivi che il Piano stesso enuncia, sia quella esterna, rispetto cioè alle pianificazioni sovraordinate e settoriali;
- operare la valutazione quali-quantitativa delle strategie e politiche del PSC e delle regolamentazioni di uso del territorio del RUE sulle diverse componenti della sostenibilità;
- valutare gli effetti conseguenti l'attuazione delle azioni di Piano;

- evidenziare le misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio;

### **Gli elementi di evidenza dell'analisi preliminare**

---

Il processo di valutazione preventiva ha seguito diverse fasi:

- a. *Accertamento dello stato dell'arte sullo stato di pianificazione*: si sono passati in rassegna gli strumenti di pianificazione e programmazione comunale e sovraordinati che hanno riflessi sul territorio del Comune di Traversetolo; non si sono riscontrate incongruità delle scelte del PSC con tali strumenti
- b. *Accertamento dello stato dell'arte del quadro conoscitivo*: con l'obiettivo di individuare e caratterizzare le informazioni sullo stato dell'ambiente e delle risorse naturali presenti sul territorio comunale, in particolare le pressioni, i punti di forza e di debolezza delle risorse e degli ecosistemi, si è cercato di ricostruire in maniera organica il quadro conoscitivo necessario per informare le scelte di piano
- c. *Individuazione delle integrazioni necessarie e compendio delle criticità riscontrate*: questa prima rassegna sullo stato delle conoscenze territoriali e ambientali del Comune di Traversetolo, ha permesso di individuare le carenze informative su diversi temi che rappresentano le prime criticità segnalate

Il sistema conoscitivo che si è delineato all'interno del processo VALSAT, si è basato sulla consultazione dei documenti di diffusione pubblica, sugli elaborati del quadro conoscitivo del PSC, sull'agenda dei temi realizzata in seguito al processo di ascolto attivato nel Comune e sui dati Arpa trasmessi all'amministrazione comunale; inoltre il documento di VALSAT ha tenuto in considerazione il rapporto finale del luglio 2005 realizzato dall'Arch. Alessandra Valentinelli in materia di certificazione ambientale del Comune di Traversetolo.

Di seguito si riportano le implementazioni conoscitive ritenute necessarie alle fasi successive e di Piano e di Valutazione Ambientale Strategica:

- informazione sull'uso del suolo con taglio vegetazionale, adeguata alle necessità di riconoscere e progettare la rete ecologica comunale,
- informazione sul sistema naturale in riferimento alla biodiversità e alle reti ecologiche,
- informazione sui dati relativi all'aria, in particolare in termini di diversificazione, specificità e qualità dei dati,
- informazione sulle analisi e valutazioni sul clima acustico, soprattutto in riferimento alle campagne di monitoraggio attivate dal comune e sugli strumenti predisposti,
- informazione specifiche in ambito energetico e di rifiuti,

Sulla base delle ricognizioni operate, alle interviste condotte, ai dati raccolti<sup>1</sup> oltre che di quanto esplicitamente indicato dai documenti del PSC, i temi di maggior

---

<sup>1</sup> Si ricorda a tale proposito che ci si riserva in fase successiva a questa di enunciare nuove criticità in riferimento al recupero delle nuove informazioni di cui si è attivato il recupero.

criticità ambientali territoriali del Comune di Traversetolo direttamente interagenti con le decisioni del PSC sono<sup>2</sup>:

- **criticità idrogeologica**, il Comune rientra in un contesto delicato; a sud del capoluogo passa un'area di ricarica delle falde acquifere inoltre gli strumenti sovraordinati riconoscono molti ambiti vincolati
- **criticità biologica** dei corpi idrici del territorio in riferimento alla carente tutela e valorizzazione
- criticità in riferimento alla situazione, tendenze e prospettive di **congestione della rete viaria urbana** con conseguenti effetti in termini di esposizione della popolazione al rumore e alle immissioni inquinanti, oltre che in termini di sicurezza
- criticità in riferimento alla pressione urbana sull'**agricoltura**, da considerare come risorsa da valorizzare, soprattutto nel territorio collinare e vallivo, con particolare riferimento ai temi di natura paesaggistica e alle reti ecologiche

I lavori della Conferenza di Pianificazione hanno condotto ad una integrazione della Valsat Preliminare presentata poi in sede di adozione, per i contenuti specifici si rimanda agli elaborati allegati.

### La valutazione del PSC

---

L'analisi di coerenza accompagna lo svolgimento dell'intero processo di valutazione ambientale e assume significati diversificati nei vari stadi di elaborazione del piano:

- all'inizio del percorso, l'analisi di coerenza (coerenza esterna) agevola il consolidamento degli obiettivi di sostenibilità generali e verifica che gli obiettivi generali di piano siano consistenti con quelli del quadro programmatico;
- nel momento di costruzione dell'impianto generale del piano essa rappresenta la fase tesa ad evidenziare quanto le azioni proposte dal piano siano conformi agli obiettivi e alle strategie per lo sviluppo sostenibile, oltre che alle criticità del territorio sul quale svolge la propria azione (coerenza interna).

Per quanto riguarda la **coerenza esterna**, oltre ai diversi strumenti di pianificazione settoriale di natura ambientale, di cui si è dato riscontro nel presente documento in particolare nel capitolo secondo, il principale strumento di pianificazione territoriale sovraordinata con il quale si è relazionata la Variante è il PTCP della Provincia di Parma.

Dall'analisi sullo stato di programmazione del PTCP è stato possibile individuare le prescrizioni, direttive e indirizzi inerenti il Comune di Traversetolo e verificarne il grado di coerenza con i tematismi inseriti all'interno dell'elaborato cartografico della Valutazione di Sostenibilità che avranno diretta ricaduta sull'apparato normativa del Piano stessa. L'analisi di coerenza esterna, condotta in sede di Valsat Preliminare, ha evidenziato che tutti gli indirizzi del PTC sono stati compresi nelle attività di redazione del Piano.

---

<sup>2</sup> Si ricorda che nei dossier comunali Traversetolo è definito ad elevato rischio di crisi ambientale.

L'analisi di **coerenza interna** consente di verificare l'esistenza di contraddizioni all'interno del Piano, mettendo in relazione le strategie, e le caratteristiche del sistema ambientale-territoriale e socioeconomico in termini di punti di forza (**F**), punti di debolezza (**D**), minacce (**M**) e opportunità (**O**).

Si tratta di valutare la coerenza tra :

- le componenti strutturali del Piano (derivanti dalla sintesi critica al quadro conoscitivo) e gli obiettivi generali della stessa (politiche);
- gli obiettivi generali del Piano e gli strumenti approntati dalla stessa per il raggiungimento degli obiettivi (azioni, indirizzi/proposte di intervento, vincoli, condizioni).

L'analisi di coerenza interna si può avvalere di diversi strumenti come le matrici di analisi, uno strumento che consente di verificare in maniera compiuta quanto e come l'impostazione strategica tenga conto e risponda alle criticità del territorio sul quale svolge la propria azione e ai criteri / obiettivi di sostenibilità assunti.

Attraverso la lettura della matrice obiettivi / azioni, riportata nell'allegato alla Valsat preventiva delle integrazioni post conferenza è possibile verificare come il nuovo Piano sia in grado di rispondere agli obiettivi che si era posto.

### **2.3 La Valutazione quali – quantitativa della manovra del Piano Strutturale**

---

La valutazione quali-quantitativa degli effetti derivanti dalla manovra di Piano sulle diverse componenti della sostenibilità ambientale, è condotta a partire dalla matrice di valutazione di seguito riportata che consente di verificare in maniera compiuta lo scenario attuale con quello di progetto.

Posti al centro dell'analisi e della valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, la natura e la magnitudo dell'impatto e la pertinenza dello stesso determinano, alla scala d'ambito, forme di mitigazione e/o compensazione specifiche.

Dalla matrice di valutazione della manovra complessiva si evince che gli obiettivi del Piano si configurano essenzialmente nella tendenza di riqualificare il tessuto esistente, nel creare una miglior qualificazione dei servizi esistenti oltre che una significativa rifunzionalizzazione territoriale (infrastrutture e reti mobilità dolce).

Gli indicatori confrontano lo stato attuale con quello previsionale PSC e tengono conto della manovra complessiva e del dimensionamento proposti dal nuovo PSC. Gli indicatori di pressione (a fronte di un pro-capite di consumo mantenuto costante) evidenziano un peggioramento nello scenario futuro a causa dell'aumento del carico insediativo in particolare viene consumato nuovo suolo, aumentano i consumi energetici e idrici e aumenta la produzione di rifiuti solidi urbani. Le possibili misure mitigative di risparmio energetico e idrico oltre alle forme di incentivazione per la raccolta differenziata vengono coordinate dalle schede d'ambito del PSC e rese prescrittive nel POC.

Considerando che ogni intervento previsto dal PSC porta con se specifiche misure mitigative e che la manovra complessiva sposta risorse capaci di aumentare il livello performante degli indicatori di risposta, è importante sottolineare il trend assolutamente positivo in tema di mobilità dolce, di accessibilità ai servizi di edilizia sociale, oltre che la riconferma del buon livello di servizi e aree destinate a verde fruibile (naturale).

Un altro dato positivo è quello inerente la qualità urbana e la città pubblica in riferimento alla riqualificazione delle aree sia in campo residenziale che produttivo.

Si precisa che i dati e le ipotesi di input utilizzati per popolare il set degli indicatori sono i seguenti:

- popolazione attuale 9339 ab (dicembre 2010), popolazione prevista riferita ad un aumento di 1610 alloggi;
- consumo pro-capite energia elettrica uso civile: 7.652 KWh/ab/anno (elaborazione CAIRE su dati ISTAT 2007 e dati TERNA 2007);
- consumo idrico pro-capite: 334,62 mc/ab (IREN, anno 2009);
- si considera verde fruibile il verde non da standard;
- si considera per mobilità sostenibile i percorsi ciclo-pedonali;
- l'accessibilità ai servizi è stata calcolata come buffer di 300m di raggio a garanzia di una accessibilità pedonale di 10 minuti circa;
- la superficie coperta è stata calcolata su base cartografica provinciale ;

| AREE TEMATICHE                               | INDICATORI  | UNITA' DI MISURA         | VALORE ATTUALE | VALORE PROGRAMMATO |
|--|---|--------------------------|----------------|--------------------|
| <b>PRESSIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'</b> | Consumi energetici civili   | KWh/anno                 | 71788893       | 99635050,5         |
|  | Consumi idrici civili   | l/ab/anno                | 3124012,32     | 4336173,27         |
|  | Produzione di rifiuti   | Kg/ab/anno               | 13381352,16    | 16574283           |
|  | Ricettori sensibili in prossimità di sorgenti rumorose e di inquinamento atmosferico    | n                        | 3              | ↓                  |
| <b>FRUIBILITA' DEL TERRITORIO</b>            | Disponibilità di verde fruibile per abitante  | mq/ab                    | 18,1           |                    |
|  | Congestione   | tempo medio              |                | ↓                  |
|  | Sicurezza   | n. incidenti             |                | ↓                  |
| <b>QUALITA' URBANA E CITTA' PUBBLICA</b>     | Riqualificazione residenziale   | n alloggi                | 0              | 75                 |
|  | Trasformazioni collegate a opere di mitigazione e miglioramento funzionale territoriale | % sulla manovra di piano | 0              | 80                 |
|  | Dotazione procapite di servizi  | mq/ab                    | 30,2           | 51,9               |

Dati gli esiti globali della Valutazione e in seguito ad un'analisi puntuale dei singoli ambiti riproposti dal PSC, così come controdedotti dopo la fase di deposito e pubblicazione post adozione, si riporta in allegato al presente documento le prescrizioni derivanti dalla VALSAT inserite nelle relative le Schede d'Ambito.

### Indicazioni in merito al monitoraggio

Il processo di valutazione ambientale prosegue nella fase di attuazione e gestione con il monitoraggio, che ha il compito di:

- fornire informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni di piano consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che il piano si è posto;
- permettere l'individuazione tempestiva di misure correttive qualora si rendessero necessarie.

E' opportuno fare una distinzione tra monitoraggio dello stato dell'ambiente e monitoraggio degli effetti di piano. Gli indicatori per il primo tipo di monitoraggio vengono definiti indicatori descrittivi mentre quelli necessari per il secondo tipo vengono definiti come prestazionali o di controllo.

Il monitoraggio degli indicatori descrittivi in genere è di competenza di attività di tipo istituzionale in quanto utili anche per altri tipi di procedure. Esso quindi viene comunemente svolto da enti sovraordinati quali Arpa, Regione e/o Provincia. La responsabilità del monitoraggio degli indicatori prestazionali può essere affidata all'Amministrazione responsabile del piano.

- I risultati dell'attività di monitoraggio sono affidati a rapporti che rappresentano i documenti di pubblica consultazione che l'amministrazione responsabile deve emanare con una periodicità fissata in fase di definizione del sistema di monitoraggio.

La scelta degli indicatori riportati nel seguente elenco è inoltre stata effettuata in modo da intercettare le varie componenti della sostenibilità ambientale e socio - economica del territorio sul quale il PSC sviluppa la propria azione, secondo l'organica visione del Modello PSR.

| Proposta di Indicatori per il<br>PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DEL PSC DI TRAVERSETOLO                      |        |   |   |                               |
|---|--------|---|---|-------------------------------|
| Indicatore  | U.M    | Scopo   | Frequenza   | Responsabile del Monitoraggio |
| <b>Concentrazione media dei parametri di qualità dell'aria (NO2, PM10) nel periodo di campionamento</b> | µg/mc  | Verificare le concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici  | ogni 3 anni   | Comune, ARPA                  |
| <b>Superficie territoriale edificata interessata da ciascuna classe acustica</b>                        | mc (%) | Quantificare la superficie di territorio edificato interessata da ciascuna classe acustica definita dalla ZAC | ogni 5 anni, contestualmente alla redazione del nuovo POC | Comune                        |



|   |         |  |             |                      |
|---|---------|--|-------------|----------------------|
| <b>Numero di situazioni di criticità acustiche</b>                |         | Valutare l'efficacia dei tentativi di risoluzione delle situazioni di criticità acustica (es: scuola vicina ad una strada di grande scorrimento) | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>Stato ecologico ed ambientale (SECA e SACA)</b>                | classi  | Valutazione dello stato di qualità chimico – biologico delle acque superficiali  | ogni 4 anni | Comune, ARPA         |
| <b>Stato qualitativo delle acque sotterranee (SquAS)</b>          | classi  | Valutare lo stato quali – quantitativo delle acque dei pozzi idropotabili  | ogni 3 anni | Comune, ARPA         |
| <b>Volumi di acqua prelevata</b>                                  | mc/anno | Fornire indicazioni sui quantitativi di risorsa idrica prelevata   | ogni 3 anni | Comune, Ente Gestore |
| <b>Consumo di acqua procapite</b>                                 | mc/anno | Quantificare i consumi di acqua suddivisi tra gli usi principali: civile, industriale, agricolo e zootecnico                                     | ogni 2 anni | Comune, Ente Gestore |
| <b>Rendimento idraulico</b>                                       | %       | Fornire un'indicazione dell'efficienza del sistema acquedottistico   | ogni 2 anni | Comune, Ente Gestore |
| <b>Percentuale di abitanti serviti dalla rete fognaria</b>        | %       | Valutare la percentuale degli abitanti allacciati alla fognatura   | ogni 5 anni | Comune, Ente Gestore |
| <b>Capacità residua degli impianti di depurazione</b>             | A.E     | Valutare la capacità residua degli impianti di abbattimento reflui a servizio del territorio comunale  | ogni 3 anni | Comune, Ente Gestore |
| <b>Percentuale di abitanti serviti dalla rete acquedottistica</b> | %       | Fornire un'indicazione del grado di copertura territoriale del sistema acquedottistico   | ogni 3 anni | Comune, Ente Gestore |
| <b>N. frane attive</b>  | n       | Valutare l'esposizione al rischio  | annuale     | Comune               |
| <b>percentuale di superficie edificata</b>                        | %       | Valutare la percentuale di superficie impermeabilizzata  | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>Territorio urbanizzabile sull'urbanizzato</b>                  | %       | Valutare il grado tendenziale di urbanizzazione del territorio comunale (e quindi consumo)   | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>N. residenti</b>   | n.      | Valutare l'evoluzione demografica del comune   | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>Dotazione di servizi di livello comunale</b>                   | Mq/ab   | Valutare il livello dei servizi ai cittadini   | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>Percorsi escursionistici, turistici, etc ...</b>               | Km      | Misurare l'estensione dei percorsi escursionistici e turistici attuati   | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>Numero di aziende agricole</b>                                 | n.      | Misurare le variazioni nel tempo del numero delle aziende agricole con e senza allevamenti presenti nel territorio                               | ogni 5 anni | Comune               |
| <b>Superficie Agricola Utile (SAU)</b>                            | ha      | Misurare l'incremento o la diminuzione di territorio agricolo utile o terreno arabile  | ogni 5 anni | Comune               |

|  |                 |   |             |                        |
|--|-----------------|---|-------------|------------------------|
| <b>Numero di impianti radio-base</b>   | n.              | Quantificare le fonti principali di pressione sull'ambiente per quanto riguarda i campi elettromagnetici ad alta frequenza      | ogni 5 anni | Comune                 |
| <b>Percentuale di abitanti potenziali esposti ad inquinamento elettromagnetico</b> | %               | Valutare la popolazione esposta a situazioni di inquinamento elettromagnetico   | ogni 5 anni | Comune<br>Ente Gestore |
| <b>Energia da fonti rinnovabili</b>  | kW/h installati | Valutare la quota di energia utilizzata a livello comunale ricavata da fonti di energia rinnovabile ( es. solare, fotovoltaico) | ogni 5 anni | Comune                 |
| <b>Percentuale di raccolta differenziata annua</b>                                 | %               | Valutare l'incidenza della raccolta differenziata e fornire un'indicazione sulle politiche di gestione dei rifiuti              | ogni 5 anni | Comune                 |